

COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME

(Provincia Autonoma di Trento)

REVISORE UNICO

Verbale n. 12 del 11/12/2024

Oggetto: parere dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare n. 44 del 11/12/2024 per l'approvazione del documento unico di programmazione (DUP) con sezione strategica 2020/2025 e con sezione operativa 2025/2027 ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e del paragrafo 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

Dopo aver ricevuto in data 28/11/2024 e 11/12/2024 la documentazione concernente la proposta di deliberazione consiliare n. 44 del 11/12/2024, avente ad oggetto “APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027”, l’Organo di revisione, nominato con deliberazione consiliare n. 1 del 14 febbraio 2023, rilascia il presente parere ai sensi dell’art. 210 delle LP 2/2018, ai fini della successiva presentazione all’organo consiliare dello schema di nota di aggiornamento.

QUADRO NORMATIVO E PRINCIPI CONTABILI

Ai sensi dell’art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), il documento unico di programmazione (DUP), avente carattere generale e costituente la guida programmatica, strategica ed operativa dell’ente locale, deve essere presentato dalla Giunta all’organo consiliare entro il 31 luglio.

Il paragrafo 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) disciplina compiutamente il DUP, descrivendo la natura ed il contenuto delle due sezioni che compongono il documento unico di programmazione: sezione strategica (SeS), avente un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, e sezione operativa (SeO), avente un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione finanziario.

Il DUP, ai sensi dell'art. 170, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio.

Lo stesso art. 170 del TUEL, al comma 1, dispone che, entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di bilancio di previsione, la Giunta presenti al Consiglio la eventuale nota di aggiornamento del DUP.

Ai sensi del paragrafo 8.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (il già citato allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

VERIFICHE EFFETTUATE

Il documento unico di programmazione con sezione strategica 2020/2025 e con sezione operativa 2025/2027 sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale con la proposta n. 44 del 11/12/2024.

Il documento unico di programmazione con sezione strategica 2020/2025 e con sezione operativa 2025/2027 è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. n. 105 del 26/11/2024. La deliberazione di Giunta reca i pareri favorevoli, tecnico e contabile, espressi in data 22/11/2024 dal Segretario generale dott.ssa Mariuccia Cemin,

Tenendo in considerazione il D.Lgs. n. 267/2000 ed il D.Lgs. n. 118/2011, nonché il principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche sul DUP:

- in ordine al rispetto nei confronti di quanto disposto dal paragrafo 8 del citato principio contabile applicato concernente la programmazione, con l'inserimento di tutti i singoli programmi richiesti dal principio contabile stesso:
 - programma triennale dei lavori pubblici;
 - programma triennale dell'acquisto di beni e servizi;
 - programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio;
 - elenco delle opere a scomputo del contributo di costruzione che saranno consegnate all'ente locale;
- in ordine alla congruità;
- in ordine alla coerenza rispetto alle linee di mandato approvate con deliberazione consiliare n. 24 del 06/10/2020;
- in ordine all'attendibilità;
- in ordine all'inserimento di una sezione attinente agli interventi finanziati dal piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Per quanto attiene ai singoli programmi inseriti nello schema di nota di aggiornamento del DUP, l'Organo di revisione ha verificato quanto segue.

Programma triennale dei lavori pubblici

Il programma triennale viene approvato con l'inserimento nel DUP.

L'Organo di revisione ha verificato che, come indicato e consentito dall'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023:

- nel programma triennale dei lavori pubblici sono inseriti i lavori di importo pari o superiore ad euro 150.000 di quadro economico;
- i lavori di importo superiore ad euro 1.000.000 sono stati inseriti anche in assenza del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

L'Organo di revisione prende atto che, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 non sono necessari documenti per inserire nel programma triennale e nel relativo elenco annuale i lavori il cui importo sia superiore ad euro 150.000, ma inferiore alla soglia europea di euro 5.538.000.

Programma triennale per l'acquisto di beni e servizi

L'Ente riferisce di non essere soggetto alla redazione del programma triennale per l'acquisto di beni e servizi in quanto non supera la soglia di euro 140.000,00 prevista normativamente.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale

Come richiesto dal paragrafo 8.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), l'Organo di revisione ha verificato che nella nota di aggiornamento della sezione operativa del DUP è inserita la programmazione delle risorse finanziarie ai fabbisogni di personale. Tale programmazione costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni di spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione del piano triennale dei fabbisogni di personale nella specifica sezione del piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO).

L'Organo di revisione prende atto che la programmazione delle risorse finanziarie tiene in considerazione il limite al turnover indicato dall'art. 110, comma 9, del disegno di legge di bilancio 2025.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio

L'Organo di revisione ha verificato che nella sezione operativa del DUP non sono inserite alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del decreto-legge n. 112/2008. Nel Bilancio di previsione per il 2025-2027 sono previste cessioni per Euro 5.000,00.

Viste le verifiche condotte e visto quanto riportato nel presente parere;

Visti i pareri, tecnico e contabile, favorevoli, del Segretario Generale dott.ssa Mariuccia Cemin, espressi ai sensi dell'art. 185 della LR 2/2018;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visti i principi contabili, generali ed applicati, allegato allo stesso D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il regolamento di contabilità;

L'ORGANO DI REVISIONE

- ❖ **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione consiliare **n.44 del 11/12/2024**, nella parte relativa all'approvazione del DUP, invitando l'Ente ad allineare i valori relativi alle cessioni immobiliari nel corso della prima variazione.
- ❖ **RITIENE CONGRUE, COERENTI ED ATTENDIBILI** le previsioni inserite nel DUP approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 105 del 26/11/2024;
- ❖ **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sulla coerenza complessiva del DUP, approvato con deliberazione di Giunta comunale . 105 del 26/11/2024, con il principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), con le linee di mandato, approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n. 24 del 06/10/2020 e con tutti gli strumenti programmati adottati dall'Ente.

Sant'Orsola Terme, 11/12/2024

*Il Revisore unico
Dott.ssa Mariangela Sandri*

COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME
(Provincia Autonoma di Trento)

REVISORE UNICO
Verbale n. 13 del 11/12/2024

Oggetto: parere dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare n. 44 del 11/12/2024 per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027 ai sensi degli artt. 151 e 162 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e del paragrafo 9 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

Dopo aver ricevuto in data 28/11/2024 e 11/12/2024 la proposta di deliberazione consiliare n. 44 del 11/12/2024, avente ad oggetto “ESAME ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 CON RELATIVI ALLEGATI E NOTA INTEGRATIVA.”, completa di tutti gli allegati, l’Organo di revisione, nominato con deliberazione consiliare n. 1 del 14 febbraio 2023, rilascia il presente parere ai sensi dell’art. 210 della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.

L’Organo di revisione prende atto che lo schema di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027, completo di tutti gli allegati, è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 105 del 26/11/2024.

INFORMAZIONI PRELIMINARI

L’Organo di revisione rileva che l’Ente:

- ha registrato al 31/12/2023 una popolazione di 1.110;
- non è un ente istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è un ente incorporante derivante da processo di fusione per incorporazione;
- non è in dissesto.

L'Organo di revisione rileva altresì che l'Ente:

- adotterà il documento unico di programmazione (DUP) nella stessa data di adozione del bilancio di previsione;
- nella costruzione delle previsioni di bilancio l'Ente ha tenuto conto del Protocollo di Finanza locale, strumento con cui la Provincia Autonoma di Trento provvede al coordinamento della finanza pubblica provinciale ai sensi dell'Art. 79 dello Statuto di Autonomia.

L'Organo di revisione rileva inoltre che l'Ente si è ispirato alla procedura per l'elaborazione del bilancio di previsione finanziario come indicata dal paragrafo 9.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e dal regolamento di contabilità.

Ha allegato allo schema di bilancio di previsione finanziario tutti gli allegati richiesti dalle norme e dai principi contabili.

EQUILIBRI FINANZIARI

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE				
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	451.340,29	-	-	-					
Utilizzo avанzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	<i>Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾</i>	0,00	0,00	0	
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	<i>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾</i>	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	407.375,23	312.000,00	312.000,00	312.000,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.336.111,06 0,00	1.738.101,34 0,00	1.704.321,34 0,00	1.704.421,34 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.340.906,41	700.621,00	700.621,00	700.621,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.322.578,43	915.177,34	881.397,34	881.497,34					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.699.399,91	355.507,09	31.000,00	19.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.383.196,77 0,00	354.507,09 0,00	31.000,00 0,00	19.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2000,00 0,00	1000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali.....	8.770.259,98	2.283.305,43	1.925.018,34	1.913.118,34	Totale spese finali.....	7.721.307,83	2.093.608,43	1.735.321,34	1.723.421,34
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	232.544,90 0,00	189.697,00 0,00	189.697,00 0,00	189.697,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	488.000,00	488.000,00	488.000,00	488.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	488.000,00	488.000,00	488.000,00	488.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	987472,80	760.000,00	760.000,00	760.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	888.699,00	760.000,00	760.000,00	760.000,00
Totale titoli	10.245.732,78	3.531.305,43	3.173.018,34	3.161.118,34	Totale titoli	9.330.551,73	3.531.305,43	3.173.018,34	3.161.118,34
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.697.073,07	3.531.305,43	3.173.018,34	3.161.118,34	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9330551,73	3531305,43	3173018,34	3.161.118,34
Fondo di cassa finale presunto	1.366.521,34								

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		451.340,29			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.927.798,34 0,00	1.894.018,34 0,00	1.894.118,34 0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.738.101,34 0,00 45.381,78	1.704.321,34 0,00 45.381,78	1.704.421,34 0,00 45.381,78	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	189.697,00 0,00 0,00	189.697,00 0,00 0,00	189.697,00 0,00 0,00	
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
			O=G+H+I-L+M		

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	355.507,09	31.000,00	19.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	354.507,09 0,00	31.000,00 0,00	19.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	1.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	0,00	0,00

Come rilevato dalle tabelle di cui sopra, l'impostazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027 è tale da garantire:

- il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL, sia per quanto attiene alla parte corrente (lettera O1 del prospetto degli equilibri di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011), che alla parte capitale (lettera Z1 del prospetto degli equilibri di cui all'allegato n.

- 9 al D.Lgs. n. 118/2011), nonché per il relativo equilibrio finale (lettera W1 del prospetto degli equilibri di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011);
- il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo, ai sensi dell'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 per il concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica (lettera W1 del prospetto degli equilibri di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011).

L'Organo di revisione sottolinea come:

- l'art. 104, comma 2, del disegno di legge di bilancio 2025 disponga che, a decorrere dal 2025, l'equilibrio di cui all'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio;
- l'equilibrio di cui al citato art. 104, comma 2, sarà verificato dal Ministero dell'economia e delle finanze a livello di comparto, come precisato dal comma 9 dello stesso art. 104, e, qualora a livello di comparto tale equilibrio non sia stato rispettato, saranno individuati i singoli enti che non hanno rispettato l'equilibrio in argomento, applicando loro le sanzioni indicate dallo stesso comma 9.

FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE (FCDE)

L'Ente ha effettuato lo stanziamento per il FCDE alla missione 20, programma 02, titolo I.

Missione 20, programma 2, titolo I	2025	2026	2027
Stanziamento fondo crediti dubbia esigibilità	€ 45.381,78	€ 45.381,78	€ 45.381,78

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente locale:

- ha calcolato lo stanziamento FCDE, come richiesto dai principi contabili;
- ha calcolato lo stanziamento FCDE facendo riferimento ai capitoli;
- ha utilizzato la media semplice per il calcolo dello stanziamento FCDE;
- ha indicato nella nota integrativa le entrate ritenute di dubbia e difficile esazione.

Allo schema di bilancio di previsione è allegata la composizione dello stanziamento FCDE per il triennio 2025/2027.

L'Organo ha altresì verificato che lo stanziamento nella missione 20, programma 2, titolo I per ciascun esercizio del triennio 2025/2027 corrisponde ai totali indicati nell'allegato riportante la composizione dello stanziamento FCDE per lo stesso triennio.

FONDI DI RISERVA

L'Organo di revisione ha verificato il corretto stanziamento del fondo di riserva di competenza di cui all'art. 166, comma 1, del TUEL:

Missione 20, programma 1, titolo I	2025	2026	2027
Stanziamento fondo di riserva di competenza	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00

L'Organo di revisione ha altresì verificato il corretto stanziamento per l'esercizio 2025 del fondo di riserva di cassa di cui all'art. 166, comma 2-quater, del TUEL per l'importo di € 50.000,00.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

L'Ente ha approvato il rendiconto 2023 con la deliberazione consiliare n. 6 del 30/04/2024.

L'Ente ha allegato allo schema di bilancio di previsione finanziario il prospetto del risultato contabile di amministrazione presunto, come dalla tabella sotto riportata.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	981.607,09
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	3.906.744,78
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	2709976,73
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	6.990.683,76
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	119.959,84
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	727.604,68
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	2.442.353,14
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	2.727.579,98
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024 (1)	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 (2)	442.377,84

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 (4)	41.137,64
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	0,00
B) Totale parte accantonata	41.137,64
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	401.240,20
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:	
salvo l'utilizzo del FAL	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Nello schema di bilancio di previsione finanziario 2025/2027 l'Ente non ha applicato avanzo vincolato.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Organo di revisione prende atto che l'ente non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000.

		Barra la condizione che ricorre
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

L'Ente locale ha adottato i seguenti strumenti di programmazione strategica ed operativa:

Documento unico di programmazione

Sullo schema di DUP con SeO 2025/2027 l'Organo di revisione ha rilasciato apposito parere (si vedano i verbali n. 12 del 11/12/2024).

Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica dell' allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

L'Ente locale ha altresì inserito nella nota di aggiornamento al DUP 2025/2027 una specifica sezione attinente al piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

L'Organo di revisione dà atto della coerenza degli strumenti di programmazione sopra elencati con lo schema del bilancio di previsione finanziario 2025/2027.

ATTENDIBILITA' DELLE ENTRATE

L'Organo di revisione ha proceduto alla verifica dell'attendibilità delle previsioni di entrata inserite nello schema di bilancio 2025/2027, in applicazione del principio contabile generale n. 5 di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011.

L'Organo prende altresì atto che il responsabile economico-finanziario dell'ente, ai sensi dell'art. 185, co. 2 della LR n. 2/2018, con il parere di regolarità tecnica e contabile formulato in data 11/12/2024, ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata nonché di compatibilità delle previsioni di spesa inserite nello schema di bilancio di previsione finanziario 2025/2027.

L'addizionale comunale all'IRPEF è accertata per cassa ai sensi del punto 3.7.5 del principio contabile applicato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011.

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (gettito ordinario)	Accertato 2023	Stanziamento definitivo 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMIS	€ 319.321,05	310.000,00	310.000,00	310.000,00	310.000,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE E PER OCCUPAZIONI MERCATALI (gettito ordinario)	Accertato 2023	Stanziamento definitivo 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canone unico patrimoniale	€ 3.446,76	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
Canone per occupazioni mercatali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

		Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di affitto		€ 24.000,00	€ 24.000,00
Canoni di locazione		€ -	€ -
Museo		€ 13.000,00	€ 13.000,00
Sovracanone		€ 3.700,00	€ 3.700,00
TOTALE ENTRATE PREVISTE PER IL TRIENNIO		€ 40.700,00	€ 40.700,00
FCDE stanziatore		€ 448,50	€ 448,50
Quota FCDE		1,10%	1,10%

L'Ente locale utilizza proventi dai permessi di costruire solo per finanziare spese in conto capitale.

Di seguito viene indicato l'andamento nel tempo dell'utilizzo di tali proventi.

Anno	Importo totale dei proventi dai permessi di costruire	Importo che finanzia la spesa corrente (titolo I)	Quota di proventi che finanzia la spesa corrente	Importo che finanzia la spesa in conto capitale (titolo II)	Quota di proventi che finanzia la spesa in conto capitale
2023 (dal rendiconto)	€ 9.158,97	€ -	0,0%	€ 9.158,97	100,0%
2024 (dati assestati)	€ 5.846,52	€ -	0,0%	€ 5.846,52	100,0%
2025	€ -	€ -	0,0%	€ -	0,0%
2026	€ -	€ -	0,0%	€ -	0,0%
2027	€ -	€ -	0,0%	€ -	0,0%

Nella tabella seguente è indicata la quantificazione finanziaria dell'attività di accertamento delle entrate per gli anni pregressi.

Attività di accertamento delle entrate per gli anni pregressi	Accertato nel 2022	Accertato nel 2023	Previsto nel 2024	FCDE stanziato nel	Previsto nel 2025	FCDE stanziato nel 2025	Previsto nel 2026	FCDE stanziato nel 2026	Previsto nel 2027	FCDE stanziato nel 2027
Accertamenti IMIS	€ 9.315,68	€ 9.158,97	€ 3.444,49	€ -	€ 2.000,00	€ 219,60	€ 2.000,00	€ 219,60	€ 2.000,00	€ 219,60
Accertamenti TASI										
Accertamenti TARI										
Accertamenti canone unico patrimoniale										

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

La quantificazione delle risorse assegnate nel prossimo triennio a valere sul Fondo perequativo netto è avvenuta sulla base di quanto previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale integrazione per il 2025, sottoscritto in data 18 novembre 2024.

Per quanto riguarda le altre assegnazioni riconosciute dalla Provincia si prevedono le seguenti assegnazioni:

Fondo specifici servizi comunali (servizi socio-educativi della prima infanzia).

Trasferimenti da P.A.T. per copertura quota oneri rinnovi contrattuali personale dipendente.
Ex Fondo investimenti minori.

INDEBITAMENTO

Nello schema di bilancio di previsione finanziario 2025/2027 non si prevede l'assunzione di nuovo indebitamento.

L'indebitamento pregresso si compone di quattro mutui in regolare ammortamento, assunti per finanziare opere pubbliche e della quota residua relativa al recupero da parte della PAT delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui contabilizzato come da nota di data 02.03.2018 prot. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 Servizio Autonomie locali della PAT.

Si ricordano le disposizioni indicate dall'art. 62, comma 2, del decreto-legge n. 112/2008:

- è fatto divieto di emettere titoli obbligazionari o altre passività che prevedano il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza, nonché titoli obbligazionari o altre passività in valuta estera;
- la durata di una singola operazione di indebitamento, anche se consistente nella rinegoziazione di una passività esistente, non può essere superiore a trenta né inferiore a cinque anni.

Quota interessi passivi (oneri finanziari) sulle entrate correnti	2025	2026	2027
Oneri finanziari	4,9%	1,3%	1,4%

Nelle percentuali sopra indicate sono inseriti anche gli interessi derivanti dall'eventuale utilizzo dell'anticipazione di cassa.

L'evoluzione nel tempo dell'indebitamento dell'ente locale è il seguente:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	1.038.140,70	847.332,53	651.965,44	451.825,29	246.687,82
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	190.808,17	195.367,09	200.140,15	205.137,47	210.369,74
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	847.332,53	651.965,44	451.825,29	246.687,82	36.318,08
Sospensione mutui da normativa emergenziale	0	0	0	0	0

Oneri finanziari per interessi passivi (oneri finanziari) e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	25.468	20.909	16.136	11.139	5.906
Quota capitale	190.808	195.367	200.140	205.137	210.370
Totale al 31/12 di ciascun anno	216.276	216.276	216.276	216.276	216.276

L'Ente:

- non prevede di effettuare operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, comma 17, della legge n. 350/2003,
- non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

SPESE CORRENTI

La spesa corrente suddivisa per macroaggregato è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
MACROAGGREGATI DI SPESA CORRENTE (TITOLO I)		Previsioni assestate 2024	Stanziamenti 2025	Stanziamenti 2026	Stanziamenti 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 653.270,28	€ 472.771,00	€ 467.771,00	€ 467.771,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 126.953,80	€ 105.740,00	€ 105.740,00	€ 105.740,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 674.224,77	€ 600.994,56	€ 588.294,56	€ 588.394,56
104	Trasferimenti correnti	€ 226.234,34	€ 390.780,00	€ 379.900,00	€ 379.900,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 29.826,85	€ 26.584,00	€ 26.584,00	€ 26.584,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 16.426,71	€ 37.850,00	€ 37.650,00	€ 37.650,00
110	Altre spese correnti	€ 196.937,64	€ 103.381,78	€ 98.381,78	€ 98.381,78
	Totale	1.923.874,39	1.738.101,34	1.704.321,34	1.704.421,34

SPESE PER INCARICHI E COLLABORAZIONI

Le spese per incarichi e collaborazioni di cui all'art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007 ed all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 sono previste nell'importo:

- ❖ di € 6.000,00 per il 2025;
- ❖ di € 6.000,00 per il 2026;
- ❖ di € 6.000,00 per il 2027.

Si sottolinea come, ai sensi dell'art. 3, comma 56, ultimo periodo, della legge n. 244/2007, gli importi sopra elencati ed inseriti in bilancio rappresentano il limite massimo per la spesa annua per tale tipologia di incarichi.

Ai sensi dell'art. 1, comma 6, del decreto-legge n. 101/2013, nel bilancio di previsione è istituito uno specifico capitolo di spesa per il conferimento degli incarichi in esame.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente locale non si è dotato di un regolamento ai sensi dell'art. 89 del TUEL e dell'art. 3, comma 56, della legge n. 244/2007 per la disciplina dei limiti, dei criteri e delle modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma.

PROGRAMMA TRIENNALE DI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

L'Ente riferisce di non essere soggetto alla programmazione triennale di acquisti di beni e servizi, in quanto non supera la soglia di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023.

Il revisore ricorda che il principio contabile applicato della programmazione Allegato n. 4/1 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 che evidenzia come al Documento Unico di Programmazione vadano ricondotti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione contemplati da diverse disposizioni normative, tra cui la programmazione di forniture e servizi prevedendo peraltro la possibilità che la sua approvazione avvenga in momenti e modalità diversi.

L'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 prevede l'adozione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi relativamente agli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di Euro 140.000,00 nonché la sua pubblicazione sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

L'art. 25, LP 19 luglio 1990, n. 23 prevede che per l'acquisizione di beni, forniture e servizi che costituiscono ordinariamente oggetto di acquisizioni ricorrenti e che presentano rilevante incidenza finanziaria possono essere adottati programmi periodici di spesa.

La programmazione deve inoltre essere pubblicata su SICOPAT.

SPESE IN CONTO CAPITALE

La spesa in conto capitale suddivisa per macroaggregato è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
MACROAGGREGATI DI SPESA IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)		Previsioni assestate 2024	Stanziamenti 2025	Stanziamenti 2026	Stanziamenti 2027
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -	€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 5.486.102,42	€ 299.357,09	€ 23.000,00	€ 15.000,00
203	Contributi agli investimenti	€ 12.730,25	€ 14.150,00	€ 2.000,00	€ 1.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
205	Altre spese in conto capitale	€ 860.102,53	€ 41.000,00	€ 6.000,00	€ 3.000,00
	Totali	6.358.935,20	354.507,09	31.000,00	19.000,00

Nel DUP non sono indicate opere a scomputo.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Oltre a quanto già analizzato in precedenza per i proventi dai permessi di costruire, sono previste le seguenti entrate in conto capitale.

Proventi da alienazioni

Le entrate derivanti dai proventi di alienazione sono coerenti con programma delle alienazioni e per la valorizzazione del patrimonio comunale.

Le previsioni inserite nel bilancio di previsione finanziario sono le seguenti:

PROVENTI DA ALIENAZIONI	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Importi	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

I proventi da alienazioni previsti sono destinati esclusivamente al finanziamento di spese in conto capitale. Trattasi di mera previsione relativa ad eventuali concessioni edilizie derivanti da

convenzioni urbanistiche, che per la loro formalizzazione dovranno essere approvate dal Consiglio Comunale.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Contributi ministeriali			
Contributi regionali	€ -	€ -	€ -
Contributi provinciali	€ 350.507,09	€ 26.000,00	€ 14.000,00
Contributi da altre pubbliche amministrazioni	€ -	€ -	€ -
Altro (da specificare)	€ -	€ -	€ -

PREVISIONI DI CASSA

Le previsioni di cassa, come indicato nella tabella sottostante, consentono di garantire un fondo di cassa non negativo al 31/12/2025.

L'elaborazione di tali previsioni è stata effettuata dal Segretario Generale dell'Ente e tiene conto della tendenza alle riscossioni ed ai pagamenti rilevata negli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente è dotato di procedure che consentono di registrare separatamente le riscossioni ed i pagamenti relativi ad entrate vincolate, secondo quanto indicato dalla legge, dai principi contabili e dall'art. 6, comma 6-octies, nel DL n. 60/2024.

L'andamento nell'ultimo quinquennio del fondo di cassa è il seguente:

Fondo di cassa	2019	2020	2021	2022	2023
Importo complessivo al 31 dicembre:	€ 7.422,11	€ 230.333,20	€ 319.611,54	€ 662.686,44	€ 269.656,87
- di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	2019	2020	2021	2022	2023
Anticipazioni di tesoreria non restituite al 31 dicembre:	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Si sottolinea come il piano annuale dei flussi di cassa di cui all'art. 6, comma 1, del decreto-legge n. 155/2024 dovrà essere adottato entro il 28/02/2025. L'Organo di revisione, ai sensi del comma 2 dello stesso articolo 6, verificherà l'avvenuta adozione del piano e la coerenza con gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione finanziario.

PERSONALE

All'interno del sistema territoriale integrato la PAT provvede al coordinamento della finanza pubblica provinciale, concertando annualmente con il Consiglio delle Autonomie il protocollo d'intesa in materia di finanza locale.

Ai sensi dell'art. 8, cc. 3-3.3.1 Della LP 27/2010 a decorrere dal 2021, i comuni possono assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 Inoltre i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. Sono inoltre ammesse assunzioni in casi particolari come l'adesione ad una gestione associata.

Gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2025 la Provincia determina l'entità dei trasferimenti concernenti le spese di personale, prevedendo la possibilità di assunzione in alcuni compatti specifici quali: servizio custodia forestale, lavori pubblici funzionali allo svolgimento dei XXV giochi olimpici e paraolimpici "Milano Cortina 2026" e preannuncia una proposta di revisione organizzativa delle funzioni di polizia Locale a livello intercomunale.

L'Ente non prevede di assumere personale nel corso del triennio.

Di seguito si riportano gli stanziamenti per spesa del personale:

	2025	2026	2027
Spese per personale	538.451,00	538.451,00	538.451,00

L'Ente non ha inserito tra le spese del personale spese relative a personale a tempo determinato poste a carico dei fondi PNRR nel rispetto della circolare RGS n. 4/2022.

ENTRATE E SPESE A CARATTERE NON RICORRENTE

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha rispettato le disposizioni di legge in ordine all'inserimento nella transazione elementare dei capitoli della codifica relativa alle entrate ed alle spese ricorrenti e non ricorrenti;
- in ossequio ai principi contabili, le entrate a carattere non ricorrente finanziano esclusivamente spese a carattere non ricorrente.

PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del D.Lgs. n. 36/2023 e che pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato.

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Organo di revisione ricorda il divieto disposto dall'art. 62, comma 3, del decreto-legge n. 112/2008 di stipulare contratti relativi a strumenti finanziari.

GARANZIE RILASCIATE

L'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di *patronage*) come di seguito indicato:

Soggetto a favore del quale è stata rilasciata la garanzia	Fidejussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni	Pegno
A favore di propri organismi partecipati	No	No	No	No	No
A favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati	NO	No	No	No	No

SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha verificato la coincidenza, per ciascun anno del triennio 2025/2027, degli stanziamenti per le entrate/spese per servizi per conto terzi e per le partite di giro.

SOCIETA' ED ENTI/ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha preso atto che tutte le società, le aziende e gli enti partecipati hanno approvato il proprio bilancio di esercizio al 31/12/2023 e al 30/09/2023 per quanto riguarda Ice Rink Pinè Srl. Di seguito si riportano i risultati di esercizio registrati dalle partecipate negli ultimi 3 esercizi:

Nome partecipata	S. ORSOLA	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Consorzio dei comuni Trentini Scarl (31/12)	mantenere	943.728,00	643.870,00	601.289,00
Trentino Riscossioni SpA (31/12)	mantenere	338.184,00	267.962,00	93.685,00
Trentino Digitale SpA (31/12)	mantenere	956.484,00	587.235,00	1.085.552,00
Dolomiti Energia Holding SpA (31/12)	indiretta mantenere	28.639.602	48.337.188,00	45.298.156,00
Banca per il Trentino Alto Adige (31/12)	indiretta dismettere	45.805.510,00	18.833.027,00	10.341.343,00
Ice Rink Pinè Srl (30/09)	dismettere (diretta)	- 94.434,00	6.640,00	28.743,00
Federazione Trentina della Cooperazione Coop (31/12)	indiretta mantenere	208.225,00	351.325,00	272.254,00
Set Distribuzione SpA (31/12)	mantenere	13.008.416,00	11.480.717,00	17.135.062,00
Primiero Energia SpA (31/12)	indiretta mantenere	17.486.513	801.013,00	16.878.249
Dolomiti Energia SpA (31/12)	indiretta mantenere	4.339.412	-30.562.300,00	-3.627.277,00
Distretto tecnologico del Trentino scarl	indiretta mantenere	347.377	141.227,00	142.193,00
STET SPA/AMAmbiente SPA	mantenere	2.302.898	2.638.522,00	6.124.536,00

L'Organo di revisione ha preso altresì atto che nella relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate è inserito il programma di valutazione del rischio aziendale, come indicato dall'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'Ente non ha provveduto a stanziare né il fondo di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016 né il fondo di cui all'art. 1, comma 551, della legge n. 147/2013.

Missione 20, programma 3, titolo I	2025	2026	2027
Fondo perdite società partecipate	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente, nel corso del triennio 2025/2027, sono previsti incrementi per immobilizzazioni finanziarie per Euro 1.000,00. Non sono previsti trasferimenti straordinari, né aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, recante il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito: T.U.S.P.), le Pubbliche Amministrazioni devono effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle Società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrono i presupposti di legge, un

piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante liquidazione o cessione.

Per effetto del recepimento a livello provinciale delle norme del T.U.S.P., ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1 della L.p. 10 febbraio 2005 n. 1 e dell'art. 7 della L.p. 29 dicembre 2016 n. 19 e s.m. e i., gli Enti locali trentini sono tenuti ad adempiere al suddetto obbligo di cognizione periodica con atto triennale, aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno.

L'Organo di revisione ha preso atto che con deliberazione consiliare n. 32 del 28/12/2021 l'Ente ha provveduto alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1 della L.p. 10 febbraio 2005 n. 1.

L'Organo di revisione ricorda che entro il 31/12/2024 si dovrà procedere nuovamente alla razionalizzazione e verifica indicata dall'art. 18, comma 3 bis 1 della L.p. 10 febbraio 2005

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Come già indicato in precedenza, l'Organo di revisione, in sede di parere sulla nota di aggiornamento al DUP, ha verificato che l'Ente locale sta inserendo i dati degli interventi finanziati dal PNRR nella piattaforma Regis e nella piattaforma PADigitale2026.

L'elenco degli interventi finanziati dal PNRR è monitorato periodicamente dal Segretario Generale. Tali interventi sono stati inseriti nella tabella trasmessa a cura dell'Organo di revisione nel 2024 alla Corte dei conti.

DEBITI FUORI BILANCIO

I dirigenti dell'Ente non riferiscono debiti fuori bilancio da riconoscere.

NOTA INTEGRATIVA

L'Organo di revisione prende atto che la nota integrativa allegata allo schema di bilancio di previsione presenta il contenuto richiesto dal paragrafo 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), nonché tutte le altre informazioni richieste dallo stesso principio contabile applicato.

CONCLUSIONI

Vista la proposta di deliberazione consiliare n. 44 del 11/12/2024, avente ad oggetto “ESAME ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 CON RELATIVI ALLEGATI E NOTA INTEGRATIVA.”;

Visti gli allegati alla proposta di deliberazione consiliare n. 44 del 11/12/2024, avente ad oggetto “ESAME ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 CON RELATIVI ALLEGATI E NOTA INTEGRATIVA.”;

Visto quanto riportato nel presente parere;

Visti i pareri, resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile dal responsabile dell’ufficio ragioneria dott.ssa Mariuccia Cemin, espressi ai sensi dell’art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., rilasciati in data 11/12/2024;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto l’articolo 79 dello Statuto di Autonomia, come modificato dall’art. 8 della Legge 30 novembre 1989, n. 386, nonché l’articolo 18 del Decreto Legislativo 16 marzo 1992, n° 268 concernenti la disciplina dei rapporti tra Provincia e comuni in materia di finanza locale;

Vista la LP 18 del 2015 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42

Visto il protocollo di finanza locale per il 2025

Visto il regolamento di contabilità;

L'ORGANO DI REVISIONE

RITIENE

- congrue ed attendibili le previsioni indicate nello schema di bilancio di previsione finanziario 2025/2027 approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 105 del 26/11/2024;
- coerenti con gli strumenti di programmazione quanto inserito nello schema di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027, nonché negli allegati a tale schema;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione consiliare n. 44 del 11/12/2024, avente ad oggetto “ESAME ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 CON RELATIVI ALLEGATI E NOTA INTEGRATIVA.”.

L'Organo di revisione, una volta approvato dall'organo consiliare, raccomanda di trasmettere il bilancio di previsione finanziario alla BDAP nei tempi indicati dall'art. 9, comma 1-quinquies, del decreto-legge n. 113/2016.

Sant'Orsola Terme, 11/12/2024

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Mariangela Sandri